

PARLA PELLACANI DI FORZA ITALIA

«Non solo festival Filosofia, così il Comune dimentica l'ateneo»

Unimore, unico Ateneo nazionale insieme ad altri 14 in Europa, festeggia un evento importante: la donazione da parte di Zuckerberg, Ceo di Facebook, di un server Gpu per la ricerca sulla intelligenza artificiale. Una donazione che va a potenziare la ricerca sulla cyber security e l'intelligent sensing, declinato in discipline come la visione artificiale, il machine learning ed i sistemi multimediali. Un riconoscimento alla qualità, che apre nuove possibilità in una disciplina del futuro, strategica per la formazione dei futuri ingegneri e per l'innovazione del territorio.

Ma il territorio dov'è? Amministrazione comunale, associazioni d'impresa e mondo economico paiono indifferenti davanti ad un'occasione straordinaria per spingere insieme sull'acceleratore della crescita e dello sviluppo.

E così Unimore, pur con risorse sempre più scarse decide da sola di investire in un nuovo ricercatore. Bravo il Rettore.

Ma a questo punto mi domando: e le risorse che la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena deve per statuto investire in ricerca dove sono? Non sarebbe il caso che la Fondazione facesse massa critica con l'Ateneo e, anziché dissolvere denari a pioggia, li concentrasse su un settore d'avanguardia, strategico per lo sviluppo e la crescita del territorio? Cyber security, intelligent sensing, visione artificiale, machine learning e sistemi multimediali non sono entità a-

stratte (e astruse), sono semplicemente il futuro.

Qualcuno forse a Modena ritiene che solo i soldi che destinati al Festival della Filosofia, che dura tre giorni ed è pur sempre un evento, e non un investimento strategico, portino frutti alla Città? 820 mila euro, che qualche buontempone assicura ricadranno triplicati sulla città. Intendiamoci. Nessuna riserva nei confronti del Festival della Filosofia, una luce nel buio pesto della cultura modenese.

Ma non posso fare a meno di domandarmi quanti nuovi ricercatori potrebbero essere assunti, quante strutture e quanti strumenti potrebbero essere acquistati, quante ricerche e quanti progetti potrebbero essere avviati nei settori più innovativi e indispensabili alla crescita e allo sviluppo delle nostre imprese e dell'Università con una somma come quella destinata al Festival.

In una città stagnante sembra che nessuno si renda conto del valore strategico rappresentato da un'Università, oltretutto di eccellenza e certificata dall'estero. Per uscire dalle sabbie mobili di una crisi ormai cronica occorrerebbe avere il coraggio di spingere sugli investimenti per il futuro. E dire che chi governa la città, un ex assessore regionale allo sviluppo e alle attività produttive, dovrebbe intendersene. Oppure i suoi trascorsi non gli hanno insegnato niente?

(Giuseppe Pellacani, consigliere comunale di Forza Italia a Modena)